

Convegno:
La filiera del riso e le sfide della razionalità

14 settembre 2023
Milano

Relatori

Flavio Barozzi, Luigi Mariani, Dario Casati, Pietro Milani, Aldo Ferrero,
Marco Romani, Francesco Vidotto, Giuseppe Sarasso, Jacopo Bacenetti,
Patrizia Vaccino, Vittoria Brambilla, Massimo Bertone, Gabriele Orasen

Sintesi

Una intensa sequenza di relazioni, con un pubblico attentissimo, ha caratterizzato il Convegno sul tema “La filiera del riso e le sfide della razionalità”, realizzato dalla Società Agraria di Lombardia presso la Facoltà di Agraria di Milano con il patrocinio dell’UNASA, del Dipartimento di Scienze Agrarie ed Ambientali e del Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell’Università degli Studi di Milano, e la collaborazione del Museo di Storia dell’Agricoltura, dell’Accademia dei Georgofili, del Servizio Vendita Risone-CtR, e della FIDAF (Federazione Italiana Dottori in Agraria e Forestali) attraverso l’AMSAF.

La giornata è stata impegnativa per l’intensità degli interventi, dei dati diffusi, e delle riflessioni proposte, che hanno permesso un confronto a tutto campo tra gli operatori e gli studiosi del settore riso secondo i canoni di un approccio scientifico tipico delle istituzioni culturali ed accademiche.

La sessione del mattino è stata dedicata alla storia e all’inquadramento economico del settore attraverso le relazioni di Flavio Barozzi (Società Agraria di Lombardia), con una “analisi SWOT” (punti di forza e di debolezza, opportunità e rischi della filiera) e di Luigi Mariani (Università di Brescia), sulla storia del riso. Molto profonda l’analisi di Dario Casati (Università di Milano) sulle crisi mondiali, la centralità della questione alimentare, il ruolo del riso e della risicoltura italiana e la critica alle politiche “green” dell’UE. Hanno completato i lavori del mattino gli interventi di Pietro Milani (AIRI), per ribadire che gli industriali risieri auspicano di soddisfare con riso italiano l’incremento di domanda, e Roberto Magnaghi (Ente Nazionale Risi) con una relazione che ha illustrato il lavoro dell’Ente Risi sotto un’ottica piuttosto “fuori dagli schemi” molto apprezzata dalla platea.

Il pomeriggio è stato dedicato agli aspetti tecnico-scientifici, e coordinato con la proverbiale *verve* da Tommaso Maggiore per la sessione agronomica e poi da Laura Rossini per quella genetica. Nella prima parte Jacopo Bacenetti (Università di Milano) ha illustrato le modalità alquanto innovative con cui si stimano, si misurano e si possono ridurre gli impatti ambientali della risicoltura. Aldo Ferrero (Università di Torino) e Marco Romani (Centro Ricerche dell'Ente Risi) hanno analizzato le tecniche colturali più avanzate e gli ambiti di ricerca più innovativi per la "intensificazione sostenibile" in risicoltura, mentre Giuseppe Sarasso (Accademia di Agricoltura di Torino) ha fatto la storia della *precision farming* in risaia. Nell'ultima parte Patrizia Vaccino (CREA) ha spiegato le basi del miglioramento genetico finalizzato a fornire resistenza alle malattie, Vittoria Brambilla (Università di Milano) ha chiarito le potenzialità delle TEA applicate in risicoltura, mentre Massimo Bertone e Gabriele Orasen hanno illustrato un esempio di collaborazione pubblico/privato nella ricerca applicata.